

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

Lavori per la realizzazione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)

Codice CARONTE SI 1 18834 - CUP D63H08000060004 - CIG 767736385D

Provvedimento di proroga dell'occupazione temporanea preordinata e non preordinata ai sensi DPR 327/2001 e ss.mm.ii, degli immobili interessati dai lavori di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi), siti nei territori dei Comuni di Cerda e Termini Imerese.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R.S. del 18.01.2013 n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici";

D.D.G. n.

- VISTO il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011, come modificata con l’art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale n. 9 del 15.04.2021 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21.04.2021;
- VISTA la Legge Regionale n. 10 del 15.04.2021 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 - 2023*” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21.04.2021;
- VISTO il D.P. Reg. Siciliana n. 2805 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, è stato conferito all’ing. Calogero Foti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti per la durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n°1014 del 29.08.2019 con il quale è stato conferito all’ing. Gerlando Ginex l’incarico di Dirigente del Servizio 3 del predetto Dipartimento,
- VISTO il DDG 692 del 03/07/2020 con il quale ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, è stato delegato lo stesso ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali di competenza della relativa struttura;
- VISTO l’art. 3 *Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici*, della legge n.136 del 13/08/2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l’art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 268 del 10 novembre 2015 “Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione 2014/2020”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 288 del 26 novembre 2015 - Priorità strategiche e dotazioni finanziarie”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 344 del 29 dicembre 2015 “Patto per lo sviluppo della Sicilia 2015 (Patto per il Sud) – Interventi”; che a modifica di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n.288/2015 approva il documento elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente gli interventi secondo le rispettive dotazioni finanziarie di massima;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 “Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi” con la quale è stato approvato il quadro sinottico “Allegato A” che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n.4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 5 luglio 2016 “*Patto per il Sud – Rimodulazione interventi*” con la quale la Giunta Regionale ha proceduto a rimpinguare la dotazione del settore prioritario 4, Ambiente, settore d’intervento Acqua e Rifiuti di cui alla Deliberazione n.185/2016 per un importo pari a € 20.000.000,00;
- VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014*”; con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del

mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;

- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema del “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana–Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio*”, sottoscritto in data 10 settembre 2016, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana (Allegato A), unitamente ai prospetti riportati nell'Allegato B, contenenti l'identificazione di interventi prioritari, l'importo complessivo e le risorse previste per la loro attuazione;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 5 dell'11 gennaio 2017 “Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)- Approvazione”;
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 350 del 11 gennaio 2017 concernente: “*Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - aggiornamento dell'elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301/2016 – Allegato B*”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 20 del 18 gennaio 2017, “*Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla DGR n.301/2016*”, con la quale si approva il prospetto “Allegato B - parte 1” recante l'aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato “B” alla deliberazione della Giunta regionale n. 301/2016 ed il relativo format della scheda progetto contenente i cronoprogrammi fisici, procedurali e finanziari di tutti gli interventi finanziati;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento e modifica dell'elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.198 del 18 maggio 2017 “Patto per il Sud della Regione siciliana. Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) - Versione maggio 2017”;
- VISTA la circolare n. 3 del 16 febbraio 2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 - Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il SUD, e la relativa istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il cap. n. 7473 denominato “*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese dighe e acquedotti*”, avente codice SIOPE E4.02.01.01.001;
- VISTA la circolare del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti prot. n. 40436 del 27/09/2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA la pista di controllo “Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a titolarità articolazioni 4.a.6 Interventi di recupero, consolidamento e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli adduttori approvata con DDG n.1975 del 27/12/2017”;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.02.2018 con la quale è stato dichiarato per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della città metropolitana di Palermo e che in particolare all'art. 1 comma 4 prevede che per la realizzazione degli interventi di cui al comma 3 il Commissario delegato è autorizzato ad avvalersi del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e a costituire una Struttura, a supporto delle attività, la cui composizione è disciplinata con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

D.D.G. n.

- VISTA L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 9 marzo 2018 n. 514 *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della città metropolitana di Palermo”*;
- VISTO il Piano degli Interventi redatto ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 514/2018, che in particolare prevede, quale unico intervento ricadente nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'Ordinanza medesima, quello relativo al *“By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”*;
- VISTA la nota n. 37900 del 27.06.2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile, ha approvato un primo stralcio del Piano degli Interventi, che comprende quello relativo al *By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29.03.2019, n. 583, adottata per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo, trasmessa dal DPC con nota n. 17917 del 02.04.2019;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della citata OCDPC n. 583/2019 che prevede che il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, per gli interventi pianificati e non ancora ultimati, prosegua in via ordinaria l'esercizio delle funzioni commissariali anche avvalendosi della Struttura di Supporto di cui all'art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 e, nei limiti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 1/2018, delle deroghe di cui all'Ordinanza medesima;
- VISTO l'art. 1 comma 4 della citata OCDPC n. 583/2019 che, ai fini del funzionamento della Struttura di Supporto, autorizza il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti a gestire per 24 mesi, salvo proroga, la contabilità speciale aperta ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OCDPC 514/2018;
- VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dip. Acqua e Rifiuti n. 1 del 05.04.19 di ricognizione ed accertamento di procedure e rapporti giuridici pendenti al 26.02.19;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto esecutivo relativo all'esecuzione del *“By-pass sull'Acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi) ricadente nei Comuni di Cerda e Termini Imerese”*, è stato originariamente redatto nel luglio 2010 da Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS) - già gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Palermo - per il tramite del proprio socio Studio di Applicazione Idrauliche s.r.l. (SAI).
- Il progetto riguarda l'esecuzione di un nuovo tratto di acquedotto lungo un tracciato alternativo a quello originario, in alcune tratte ove si sono verificati movimenti franosi che hanno interessato la condotta pregiudicandone la stabilità e la continuità di esercizio.
- Detto progetto è stato approvato dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo (AATO 1 PA) con Determina Presidenziale n. 13 del 19/07/2011.
- Per la realizzazione dei lavori l'AATO 1 PA aveva dato avvio, nel 2010, alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, ai fini dell'acquisizione delle aree interessate dalla posa della nuova condotta.
- Tuttavia i lavori di realizzazione non ebbero mai inizio a causa dell'indisponibilità della completa copertura finanziaria dell'intervento.
- A seguito del fallimento di APS, il Comune di Palermo, quale proprietario dell'Acquedotto Nuovo Scillato, veniva individuato quale nuovo soggetto attuatore dell'intervento in argomento (per un importo di € 4.880.000,00 IVA compresa) giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 27/06/2013.
- Le funzioni di soggetto attuatore dell'intervento venivano successivamente attribuite all'AMAP S.p.A. in forza della convenzione di gestione del S.I.I. in essere tra A.A.T.O. di Palermo ed AMAP s.p.a., come rimodulata in data 10.07.2014, con previsione di

compartecipazione finanziaria a carico della società stessa per € 1.000.000,00.

- Detta ultima determinazione relativa all'attuazione dell'intervento è stata sostenuta dal Comune di Palermo con nota n. 746765 del 30.09.2015 e condivisa dall'Assessorato Reg.le dell'Energia con nota 4807/Gab del 02.08.2016.
- L'ATO 1 Palermo in liquidazione con nota 1665 del 30.03.2016 trasmetteva il progetto esecutivo datato luglio 2010 ad AMAP s.p.a..
- Con Deliberazione del C.d.A. dell'AMAP n. 140 del 29/11/2016 veniva ratificato il Disciplinare di incarico sottoscritto in data 28/11/2016 con la SAI (Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l.), relativo all'aggiornamento del Progetto esecutivo datato Luglio 2010, sotto il profilo tecnico, economico ed amministrativo, alla normativa ed ai riferimenti di settore vigenti, al fine di consentire l'approvazione in linea tecnica ed amministrativa dello stesso progetto nonché l'affidamento dell'appalto e l'esecuzione delle opere.
- Ai fini del finanziamento l'intervento relativo al *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"* risulta inserito nel Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud – Identificativo 934 – Settore Ambiente – Settore d'intervento Acqua e Rifiuti – Interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche), approvato con delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017, per un importo a valere sul FSC 2014/2020 pari ad € 3.880.000,00 cui deve aggiungersi l'ulteriore quota di finanziamento pari ad € 1.000.000,00 a carico del gestore del servizio idrico di Palermo (AMAP s.p.a.).
- Per quanto attiene la quota di finanziamento a carico del gestore del servizio idrico, l'intervento di ripristino del nuovo acquedotto Scillato è inserito nel Piano Industriale Pluriennale 2017/2045 ATO Palermo in gestione AMAP s.p.a. 2017/2045, contenente la pianificazione aggiornata per il triennio 2018/2020, redatto dall'AMAP in data 05.10.2017 ed approvato dall'ATI di Palermo con delibera n. 2 del 22.11.2017, con previsione di spesa (a carico del gestore) di € 1.000.000,00 temporalmente imputata in misura paritetica agli anni 2017 e 2018.
- La SAI s.r.l. (società di progettazione incaricata) ha provveduto ad aggiornare il progetto esecutivo originario (luglio 2010) in data dicembre 2016 e successivamente parte degli elaborati sono stati oggetto di ulteriore aggiornamento nel luglio 2017 e nel settembre 2017.
- Con gli aggiornamenti introdotti, il progetto esecutivo è stato adeguato alla normativa vigente e sotto l'aspetto economico al Prezzario Regionale 2013, all'epoca vigente, per un importo complessivo rideterminato in € 4.790.000,00, con esclusione dell'IVA, di cui € 3.470.000,00 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 1.320.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- Il progetto esecutivo veniva trasmesso dall'AMAP s.p.a. al Dipartimento Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Reg.le Energia e Servizi di Pubblica Utilità con note 52058 del 20.12.2017 e 2101 del 16.01.2018 ai fini del finanziamento.

CONSIDERATO che il progetto esecutivo aggiornato è stato sottoposto con esito favorevole alla verifica prescritta ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016, come da rapporti di verifica del 18.09.2017 e 18.10.2017 redatti in contraddittorio tra il Progettista e la Struttura di Verifica costituita dall'AMAP s.p.a..

CONSIDERATO che il progetto esecutivo era già stato sottoposto a processo di validazione a cura del Responsabile del Procedimento per la fase di progettazione nominato dall'AMAP s.p.a., giusta verbale di validazione del 15.12.2017 redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

CONSIDERATO che lo stesso Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. n. 12 del 12.07.2011 ha espresso in data 18.12.2017 parere favorevole in linea tecnica sul progetto esecutivo, per un importo complessivo di €. 4.790.000,00, con esclusione dell'IVA.

CONSIDERATO che il C.d.A. dell'AMAP s.p.a. con deliberazione n. 48 del 15.03.2018 ha preso atto dell'avvenuta validazione del progetto esecutivo e del parere tecnico reso sullo stesso ed ha approvato in linea amministrativa il suddetto progetto esecutivo al fine della conclusione dell'iter espropriativo.

VISTA la Disposizione del Dirigente della Struttura Commissariale n. 4 del 04/07/2018, con cui l'Ing. Mario Cassarà, dipendente del Dipartimento Reg.le Acqua e Rifiuti nonché incardinato anche nella Struttura di Supporto al Commissario delegato ex OCDPC 514/2018, ai fini dell'attuazione, è stato nominato nuovo Responsabile Unico del Procedimento con riguardo all'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO che la nuova impostazione nell'attuazione dell'intervento, nella fattispecie a cura della Struttura Commissariale, ha comportato l'inserimento nel quadro economico di progetto dell'accantonamento per IVA, in origine non contemplato;

CONSIDERATO che per il reperimento della somma aggiuntiva per IVA, il Dipartimento Acqua e Rifiuti ha provveduto alla riprogrammazione di alcuni degli interventi del Patto Sud di propria competenza, individuando tra le economie generabili la somma occorrente al caso specifico, sottoponendo l'atto all'apprezzamento della Giunta Regionale di Governo, per il tramite dell'Assessorato all'Economia.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 303 del 28.08.2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato B del Patto per il sud – Settore di intervento Acqua e Rifiuti – Dighe ed Acquedotti, che prevede, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la somma complessiva di €5.303.500,00 di cui €4.303.500,00 a valere sul FSC 2014/2020 ed €1.000.000,00 a carico del gestore del servizio idrico di Palermo AMAP s.p.a, assicurando quindi la completa copertura finanziaria all'intervento.

VISTA la quietanza n 70447 del 13.08.2019 con la quale AMAP s.p.a. ha versato la quota posta a proprio carico (€ 1.000.000,00) da destinare alla realizzazione dell'opera;

VISTO il provvedimento del 04.09.2018 con cui il nuovo RUP, analogamente a quanto già effettuato dal precedente RUP, ha proceduto con esito favorevole alla validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

VISTO il parere favorevole in linea tecnica sul progetto espresso dal nuovo RUP in data 04.09.2018 ai sensi dell'art. 5 comma 3 L.R. n. 12 del 12.07.2011, che tra l'altro costituisce anche parere sulla non necessità dell'aggiornamento dei prezzi mediante applicazione del nuovo prezzario regionale 2018, come previsto dall'art. 10 comma 4 della L.R. 12/2011.

VISTA la Disposizione Commissariale n. 2 del 06.09.2018, con la quale, con i poteri derivanti dai commi 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, riconosciuti dall'art. 5 comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 514 del 09.03.2018, è stato apposto il vincolo preordinato all'espropriazione, è stata dichiarata la pubblica utilità ed è stato approvato ed autorizzato il Progetto Esecutivo per la realizzazione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi) secondo il quadro economico di seguito riportato:

A	LAVORI		
A.1	Importo complessivo lordo dei lavori (compreso oneri di sicurezza)	3.470.000,00	
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	170.180,10	
A.3	Importo lavori soggetti a ribasso	3.299.819,90	
A.4	Importo complessivo lavori e oneri di sicurezza (A.2+A.3)	3.470.000,00	3.470.000,00

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Asservimenti e occupazioni	329.839,00	
B.2.1	Onorario progettazione progetto approvato	114.168,19	
B.2.2	Onorario per aggiornamento progetto e piano particellare	33.696,00	
B.3	Direzione lavori misura e contabilità	183.600,00	
B.4	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	31.535,19	
B.5	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	63.460,00	

B.6	Indagine archeologica preliminare	12.000,00	
B.7	Consulenza geotecnica	48.036,22	
B.8	Consulenza geologica	28.186,85	
B.9	Commissione Collaudo amministrativo	21.410,00	
B.10	Collaudo statico	40.860,00	
B.11	Responsabile unico del procedimento (0,50 % di A)	17.350,00	
B.12	Compenso oneri di conferimento a discarica	66.020,00	
B.13	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche da C.S.A. (1,50% di A)	52.050,00	
B.14	Accantonamenti per autorizzazioni, concessioni etc.	20.000,00	
B.15	Allacciamenti ai pubblici servizi (ENEL ecc.)	10.000,00	
B.16	Imprevisti (circa 5% di A)	171.358,55	
B.17	Spese per gara e commissione di gara	45.000,00	
B.18	Verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016	31.430,00	
	Sommano (B)	1.320.000,00	1.320.000,00
	TOTALE INTERVENTO IVA ESCLUSA (A + B)	4.790.000,00	4.790.000,00

C	ACCANTONAMENTO PER IVA		
C.1	IVA al 10 % (A)	347.000,00	
C.2	IVA al 22% (B.2.1+B.2.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8+B.9+B.10+B.12+B.13+B.14+B.15+B.18)	166.419,54	
	Sommano (C)	513.419,54	513.419,54
	TOTALE INTERVENTO IVA INCLUSA (A + B + C)	5.303.419,54	5.303.419,54
	TOTALE INTERVENTO IVA INCLUSA (in cifra tonda)	5.303.500,00	5.303.500,00

VISTO il DDG n. 1028 del 01.10.2018 con il quale per l'intervento di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapicocchi)" è stato accertato sul capitolo in entrata n. 7473 l'importo complessivo di €4.303.500,00 (Euro quattromilionitrecentotremilacinquecento/00), di cui €100.000,00 (Euro centomila/00) nell'esercizio finanziario 2018 ed €4.203.500,00 (Euro quattromilioniduecentotremilacinquecento/00) nell'esercizio finanziario 2019, a valere sulla Delibera di Giunta Regionale n. 303 del 28.08.2018 – Patto per il Sud - Intervento n. 934;

VISTO il DD n. 3237 del 27.11.2018 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha provveduto all'iscrizione sul Capitolo n. 642089 "Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti" - Patto per il Sud – Beni Immobili" cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 della somma complessiva di €4.303.500,00 di cui €100.000,00 nell'esercizio 2018 ed €4.203.500,00 per l'esercizio 2019, relative alle somme accertate sul capitolo di entrata 7473;

VISTO il DD n. 2117 del 11/09/2019 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha istituito il Capitolo n. 642099 "Contributi agli investimenti da altre imprese- cofinanziamento Spese per lavori finalizzati all'esecuzione del by-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato" cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 cui affluiscono le somme accertate sul capitolo di entrata 7705;

VISTO il DD n. 2468 del 18/10/2019 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha provveduto a seguito di richiesta di questo D.R.A.R. -prot. 38490 del 20/09/19- all'iscrizione sul Capitolo n. 642099 "Contributi agli investimenti da altre imprese- cofinanziamento Spese per lavori finalizzati all'esecuzione del by-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato" cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 della somma complessiva di € 1.000.000,00 nell'esercizio 2019, relativa alle somme accertate al capitolo di entrata 7705;

VISTA la disposizione n. 4 del 13.06.2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti – Dirigente della Struttura di supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018, di aggiudicazione definitiva dei lavori di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapicocchi)" all'operatore economico di seguito indicato:

Operatore economico in A.T.I.:

- Consorzio Stabile SQM scarl – P.IVA 05026450873 - Sede Via Rulio 18/20 Catania - (Capogruppo);

- Consorzio Stabile Agoraa scarl – P.IVA 04870080878 - Sede Corso Italia 24 Acireale (CT) - (Mandante);

Imprese consorziate designate per l'esecuzione dei lavori:

- Ingegneria Costruzioni Colombrita srl - P.IVA 02043450879 - Sede Via Santissimo Crocifisso 19 San Giovanni La Punta (CT) - (Consoziata del Consorzio Stabile SQM);
- FIGECO srl - P.IVA 04842650873 - Sede Corso Italia 24 Acireale (CT) - (Consoziata del Consorzio Stabile Agoraa);

per un importo netto contrattuale, con esclusione dell'IVA, di € 2.475.995,25 (euro duemilioni quattrocento settantacinquemilanovecentonovantacinque/25), di cui € 170.180,10 per oneri di sicurezza, al netto del ribasso del 30,12300 % (trentavirgolacentoventitre %) sull'importo complessivo d'appalto di € 3.470.000,00 di cui € 3.299.819,90 soggetti a ribasso ed € 170.180,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO

il "Contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapicocchi)" - CUP D63H08000060004 – CIG 767736385D – Rep. 1 del 22.10.2019, registrato presso l'Agenzia delle Entrate n. 1 di Palermo in data 29.10.2019 al n. 271 Serie 1, stipulato digitalmente tra l'Affidatario economico in A.T.I.: Consorzio Stabile SQM scarl – P.IVA 05026450873 - Sede Via Ruilio 18/20 Catania - (Capogruppo) - Consorzio Stabile Agoraa scarl – P.IVA 04870080878 - Sede Corso Italia 24 Acireale (CT) - (Mandante) e la Stazione Appaltante, dell'importo complessivo di € 2.475.995,25 (euro duemilioni quattrocento settantacinquemilanovecentonovantacinque/25) al netto dell'I.V.A., di cui € 170.180,10 per oneri di sicurezza;

VISTA

la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti - Dirigente della Struttura ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 n. 10 del 04.11.2019 con la quale sono stati approvati il contratto d'appalto per lavori Rep. 1 del 22.10.2019 ed il Quadro Economico post gara dell'intervento di che trattasi, rimodulato a seguito del ribasso pari al 30,12300% praticato dall'ATI aggiudicataria, per come di seguito riportato:

A	LAVORI		
A.1	Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta del 30,12300 %	2.305.815,15	
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	170.180,10	
A.3	Importo lavori al netto del ribasso + oneri di sicurezza (A.1+A.2)	2.475.995,25	2.475.995,25

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Asservimenti e occupazioni	329.839,00	
B.2.1	Onorario progettazione progetto approvato	114.168,19	
B.2.2	Onorario per aggiornamento progetto e piano particellare	33.696,00	
B.3/B.5	Direzione Lavori - Coord. Sicurezza in Esecuzione – Cons. archeologica	247.060,00	
B.4	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	31.535,19	
B.6	Indagine archeologica preliminare	12.000,00	
B.7	Consulenza geotecnica	48.036,22	
B.8	Consulenza geologica	28.186,85	
B.9	Commissione Collaudo amministrativo	21.410,00	
B.10	Collaudo statico	40.860,00	
B.11	Responsabile unico del procedimento	17.350,00	
B.12	Compenso oneri di conferimento a discarica	66.020,00	
B.13	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche da C.S.A.	52.050,00	
B.14	Accantonamenti per autorizzazioni, concessioni etc.	20.000,00	
B.15	Allacciamenti ai pubblici servizi (ENEL ecc.)	10.000,00	
B.16	Imprevisti	171.358,55	
B.17	Spese per gara e commissione di gara	45.000,00	
B.18	Verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016	31.430,00	
	Sommano (B)	1.320.000,00	1.320.000,00
	TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO IVA ESCLUSA (A + B)	3.795.995,25	3.795.995,25

C	ACCANTONAMENTO PER IVA		
C.1	IVA al 10 % (A)	247.599,52	

C.2	IVA al 22% (B.2.1+B.2.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8+B.9+B.10+B.12+B.13+B.14+B.15+B.18)	166.419,54	
	Sommano (C)	414.019,06	414.019,06
TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO IVA INCLUSA (A + B + C)		4.210.014,32	4.210.014,32
D	ECONOMIE DA RIBASSO		
D.1	Ribasso d'asta sui lavori	994.004,75	
D.2	IVA al 10 % sul ribasso d'asta	99.400,47	
D.3	Arrotondamento	80,46	
	Sommano (D)	1.093.485,68	1.093.485,68
TOTALE (A + B + C + D)		5.303.500,00	5.303.500,00

CONSIDERATO che la copertura finanziaria relativa al “Contratto di cui sopra - CUP D63H08000060004 – CIG 767736385D – Rep. 1 del 22.10.2019, di importo complessivo di € 4.210.014,32 (euro quattromilioniduecentodiecimilaquattordici/32) è stata imputata per € 1.000.000,00 nell’esercizio 2019 e per € 3.210.014,14 nell’esercizio 2020;

VISTO il DDG 1520 del 28/11/2019 di rettifica di accertamento somme Capitolo 7473 registrato dalla Ragioneria al 870 (1544/19) in data 02/12/19;

VISTO il DD n. 3022 del 03/12/2019 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha provveduto alla rettifica di iscrizione sul Capitolo n. 642089 “*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti*” - Patto per il Sud – Beni Immobili” cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 della somma complessiva di €3.204.270,56

VISTA la nota della Struttura Commissariale prot 232 del 18/12/2019 di rettifica dell’IBAN del conto corrente riportato in contratto relativo al Consorzio Stabile SQM scarl;

VISTO Il DDS n 1615 del 06/12/2019, registrato dalla Ragioneria centrale in data 10/12/2019, col quale, tra l’altro, sono state impegnate e prenotate le somme occorrenti a garantire la totale copertura finanziaria dell’intero intervento sia sul capitolo 642099 (Imp. 1 e 2) che sul capitolo di spesa 642089 (Imp. 27 e 26);

VISTO Il DDG n 1561 del 18.12.2020 con il quale l’intervento di realizzazione *del by-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*” - CUP D63H08000060004 – CIG 796567287 è stato riconosciuto, per tipologia, requisiti di ammissibilità e forme di finanziamento, conforme e compatibile con l’impianto dell’asse 6 ed è stato ammesso a rendicontazione a valere sull’Azione 6.3.1 del P.O. FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che i lavori sono stati parzialmente consegnati in data 18.11.2019 come da relativo verbale redatto dal Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che con verbale redatto in data 19.12.2019 il Direttore dei Lavori ha constatato l’effettivo inizio dei lavori;

CONSIDERATO che con verbale redatto in data 03.02.2020 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori;

VISTO il D.D.G. n. 558 del 14/06/2021 con il quale il Dipartimento reg.le dell’Acqua e dei Rifiuti subentra alla Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell’OCDPC 514/2018, assumendo la titolarità in ordine all’attuazione dell’intervento di *realizzazione del By-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*, fino al suo completamento;

VISTA la nota n. 119 del 30.07.2018 con cui la Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell’OCDPC 514/2018, al fine di ottimizzare l’attuazione delle varie fasi procedurali, ha richiesto ad AMAP S.p.A. il supporto dell’Arch. Roberto La Mattina, dipendente della stessa società, per gli aspetti riguardanti le procedure espropriative relative agli interventi indicati nel progetto

D.D.G. n.

“By-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi);

VISTA la nota prot. 35464/18 del 22.08.2018 di AMAP S.p.A., con cui è stato designato ed incaricato l’Arch. Roberto La Mattina, quale supporto alla Struttura Commissariale della Regione Siciliana, per gli aspetti riguardanti tutte le procedure espropriative, di cui al piano particellare descrittivo elaborati -3.11.1 – 3.11.3 e del piano particellare grafico elaborato 3.11.2, del progetto esecutivo in questione;

VISTA la Disposizione n. 5 del 20/06/2019 del Dirigente della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell’OCDPC 514/2018 - Dirigente Generale del Dipartimento reg.le dell’Acqua e dei Rifiuti, con cui è stata determinata in via provvisoria l’indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del DPR 327/2001 e di occupazione temporanea per anni due ai sensi dell’art. 49 del DPR 327/2001 ss.mm.ii, degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori del *“By-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”*, come individuati nel piano particellare descrittivo elaborati 3.11.1 – 3.11.3 e nel piano particellare grafico elaborato 3.11.2 del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che i lavori sono in via di completamento;

CONSIDERATO che, ai fini del completamento della procedura di asservimento, occorre procedere alla proroga dell’occupazione temporanea di cui alla richiamata disposizione n. 5 del 20/06/2019;

VISTA la normativa applicabile in materia di espropriazione, asservimento, ed occupazione temporanea d’urgenza;

VISTO il DPR 8.6.2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni.

RITENUTO che occorre provvedere in merito.

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

E’ disposta la proroga dell’occupazione temporanea, ai sensi DPR 327/2001 ss.mm.ii, degli immobili necessari all’esecuzione dei lavori previsti nel progetto *“By-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”*, di cui alla disposizione n. 5 del 20/06/2019 del Dirigente della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell’OCDPC 514/2018 - Dirigente Generale del Dipartimento reg.le dell’Acqua e dei Rifiuti, siti nei territori dei Comuni di Cerda e di Termini Imerese, come individuati nel piano particellare descrittivo - elaborati 3.11.1 – 3.11.3 - e nel piano particellare grafico, elaborato 3.11.2, del progetto esecutivo, già allegati alla richiamata disposizione n. 5 del 20/06/2019 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Detta proroga dell’occupazione temporanea è disposta in favore del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana – ex OCDPC n. 514 del 09.03.2018 e successiva OCDPC n. 583 del 29.03.2019, per la durata di un anno decorrente dalla data di scadenza, senza soluzione di continuità, della disposizione n. 5 del 20/06/2019, fatte salve eventuali successive proroghe.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà notificato alle Ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, da parte del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana – ex OCDPC n. 514 del 09.03.2018 e successiva OCDPC n. 583 del 29.03.2019 e a cura dello stesso pubblicato negli Albi Pretori dei Comuni interessati.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07.05.2015, n.9.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento di proroga è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica, nonché i ricorsi Amministrativi previsti dalla legge.

Palermo

Il Dirigente del Servizio 3
Ing. Gerlando Ginex

Il Dirigente Generale
FOTI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Mario Cassarà